

Patrocinio o patronato per me pari sono (o no?)

Claudio Giovanardi

PUBBLICATO: 15 GIUGNO 2018

Quesito:

Carlo B. da Milano ci chiede informazioni circa il sostantivo *patrocinio*; Raffaella C. da Macerata e Carlo B. da Roma ci chiedono quale sia il plurale: *patrocini* o *patrocinii*? Roberta De S. da Bari chiede invece spiegazioni sul significato di *concessione del patrocinio* (morale o economico) e su chi possa concederlo. Vincenzo C. da Rieti domanda se sia preferibile *con il patrocinio di...* o *sotto il patrocinio di...* Infine Gino B. da Lecco chiede quali siano le differenze di significato tra *patrocinio* e *patronato*, e in quale ambito sia più opportuno usare l'uno o l'altro termine.

Patrocinio o patronato per me pari sono (o no?)

La voce *patrocinio* deriva dal latino PATROCINIUM, a sua volta da ricollegare a PATRONUM 'patrono, protettore'. Attestato in italiano a partire dal XIV secolo, il vocabolo ha ereditato dal latino l'appartenenza all'ambito giuridico, ma ha esteso in varie direzioni il proprio corredo semantico. Inserito in una serie lessicale non certo numerosa di latinismi colti (ricordiamo almeno *ladrocinio*, *lenocinio*, *ti-rocinio*), *patrocinio* diventa al plurale *patrocini*. Venendo al significato della parola, in latino PATROCINIUM indicava la protezione che il patrono concedeva ai suoi CLIENTES. Nel linguaggio del diritto italiano, il *patrocinio* indica la rappresentanza e l'assistenza in giudizio dell'avvocato nei confronti di un cliente; a tale eccezione si ricollegano termini come *patrocinare*, *patrocinante*, *patrocinatore*.

Ma oltre al significato giuridico, *patrocinio*, per estensione, ha assunto in tempi relativamente recenti quello di 'sostegno, appoggio da parte di un ente (pubblico o privato) o di un illustre cittadino a un'iniziativa degna di rilievo'. In tal senso, chi promuove l'iniziativa *chiede il patrocinio* a qualcuno, e quel qualcuno (se ritiene che sia opportuno) lo *concede*. Da quel momento l'iniziativa si svolge *con* (o *sotto*) *il patrocinio* di qualcuno. Se all'avallo culturale si aggiunge anche un contributo finanziario, si parlerà di *patrocinio economico*, anche se oggi è molto più usato il termine *sponsorizzazione*.

Il vocabolo *patronato* è strettamente imparentato con *patrocinio* (deriva dal latino PATRONATUM, di nuovo collegato a PATRONUM). Nel diritto romano il *patronato* costituiva un vero e proprio istituto giuridico che legava il patrono al liberto. Oggi il termine possiede una gamma di significati più ampia, ma in un'accezione si affianca a *patrocinio*, laddove indica appoggio e sostegno a iniziative di particolare pregio culturale, sociale, umanitario. Quando tale privilegio è concesso dal Capo dello Stato si definisce *alto patronato del Presidente della Repubblica*.



Cita come:

Claudio Giovanardi, *Patrocinio o patronato per me pari sono (o no?)*, "Italiano digitale", V, 2018/2, p. 68.

Copyright 2018 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons CC BY-NC-ND 4.0